

COMUNICATO STAMPA Spazio 1929, via Ciseri 3, Lugano

Via Lactea

mostra fotografica di Alfio Tommasini a cura dell'Associazione Culturale Spazio 1929

Inaugurazione Giovedì 25 Ottobre 2018 - ore 18.00 Sarà presente l'artista

L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 25 Novembre 2018 su appuntamento: associazione@spazio1929.ch



Un viaggio in una Svizzera altra, lenta e nascosta, fatta di uomini, di animali e di tradizioni. Alfio Tommasini racconta la realtà dell'allevamento bovino in Svizzera con uno sguardo fotografico contemporaneo e poetico. Attraverso queste immagini scattate durante lunghe notti d'inverno abbiamo la sensazione di conoscere più da vicino le emozioni e le vite dietro ad un alimento tanto discusso e diffuso come il latte, l'oro bianco svizzero.

Gli odierni allevatori di bovini e produttori di latte del Paese seguono una storia, iniziata con una mutazione genetica

avvenuta nei loro avi, poco dopo i primi insediamenti agricoli. Cambiamento che permise loro di tollerare il lattosio anche in età adulta, contribuendo alla loro sopravvivenza in queste dure terre montagnose, spesso rigide e coperte da neve.

Anche se oggi alimentarsi di latticini non è più necessario per sopravvivere, contadini e produttori sicuri dei benefici del loro prodotto e preoccupati dal calo dei consumi, s'incaricano affinché la propria popolazione (tra le più tolleranti al lattosio nel mondo) non vada perdendo questa caratteristica centrata in un'enzima che si mantiene attivo solo se stimolato con continuità.

"In un contesto d'agricoltura moderna, desideravo interpretare la relazione tra uomini e animali attraverso qualcosa di apparentemente ordinario, ma fortemente legato all'identità e continua trasformazione di queste terre e delle abitudini dei propri abitanti. Nei lunghi mesi invernali, ho viaggiato per il Paese per osservare coloro che vivono della produzione latte, tentando di scovare in essi i riflessi di quel misterioso enzima che conservano come caratteristica della loro natura."